

TITOLO DEL PROGETTO (indicare anche l'area di approfondimento individuata tra "Memoria", "Diritti", "Legalità'):	La Direttissima: memoria di un progetto
SOGGETTO COORDINATORE (denominazione o ragione sociale del soggetto che ha inviato la scheda di adesione):	I.I.S.S. Caduti della Direttissima
Nominativo del referente del coordinatore	Prof.ssa Annagrazia Foletti

Scuole, CCR, Consulte che hanno aderito:

Denominazione
ICCASTIGLIONE-CAMUGNANO ICCAST
I.C. San Benedetto Val di Sambro

Altri partner progettuali (enti pubblici, no profit, ecc.):*

Denominazione
Comune di Castiglione dei Pepoli (BO)
Associazione Culturale Terra Nostra
Associazione Culturale "Precedenze Santa Barbara"
Comune di Vemio
Comune di San Benedetto Val di Sambro Officina 15

Descrizione del progetto:

<p>Destinatari (target) e obiettivi del progetto:</p>	<p>Destinatari: Alunni delle scuole aderenti al progetto (età 11-19 anni)- ICCAST_Previsti Laboratori in continuità dai 6 agli 11 anni a complemento degli interventi .</p> <p>Genitori degli alunni- Personale docente. Esperti/testimoni nel territorio</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva- Promuovere la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità- Conoscere le radici storico-lavorative del territorio -Sviluppare consapevolezza dell'evoluzione economico-sociale del luogo in cui si vive- Riconoscere la specificità di eventi locali e relazionarli con la macrostoria- Incrementare la conoscenza degli studenti in merito agli strumenti e ai percorsi che accrescono la cultura dei diritti e la responsabilità individuale e collettiva - Far acquisire agli studenti un metodo di ricerca storica-memorialistica- Rielaborare in modo originale e creativo le conoscenze e le fonti documentarie per rappresentarle attraverso diverse forme di linguaggio- Partecipare alle manifestazioni celebrative dell'ottantesimo anno di inaugurazione della Ferrovia "Direttissima" - Implementare la documentazione storico-memorialistica locale-</p>
---	--

	<p>Promuovere nella cittadinanza la memoria locale individuale e collettiva- Integrare ed accrescere la collaborazione fra la scuola e gli enti/associazioni del territorio.</p>
<p>⟨ Attività, tempistica e ruolo di ciascun partner:</p>	<p>Periodo novembre-dicembre 2013</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione progettazione esecutiva con definizione dei contenuti/attività da sviluppare da parte di ciascuna scuola; - Incontro con i soggetti partner per condivisione progettazione e individuazione delle modalità di collaborazione - Ricognizione di materiale documentale afferente a varie fonti <p><u>Periodo gennaio-febbraio 2014</u></p> <p>Inizio attività laboratoriali con attivazione di laboratorio di scrittura creativa, ricerca di documentazione storico-famigliare (video, foto, testi,interviste)</p> <p><u>Periodo marzo- maggio 2014</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione e messa in opera dei prodotti : spettacolo teatrale, presentazionimultimediali, cartellonie album fotografico. <p>Presentazione dei prodotti realizzati al territorio e alle famiglie.</p> <p>Partecipazione agli eventi di commemorazione dell'ottantesimo anno di inaugurazione della Direttissima.</p> <p>Implementazione dell'archivio storico-documentale del ter itorio</p>

	<p><u>RUOLO DEI PARTNER</u></p> <p>v' Messa a disposizione di fonti documentali</p> <p>v' Partecipazione attiva e diretta alle attività laboratoriali e condivisione dei prodotti rielaborati.</p>
<p>Metodologie e modalità di documentazione del progetto (disegni, testi, immagini, video, audio, ecc.):</p>	<p>Ricerca-azione: il lavoro è articolato in tre sequenze interconnesse, ognuna delle quali si conclude con un momento di riflessione/valutazione degli interventi del gruppo. La prima sequenza si riferisce alla formazione del gruppo di lavoro e al suo addestramento; la seconda ingloba l'analisi e la definizione del problema da parte del gruppo, la costruzione di strumenti e la formulazione di un'ipotesi di azione. L'ultima sequenza comprende la definizione degli obiettivi, lo sviluppo di un piano di intervento e la diffusione dei risultati.</p> <p>Laboratoriale: assumendo il laboratorio come luogo mentale, cioè una pratica del "fare storia", che valorizza la centralità dell'apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le competenze storiche degli insegnanti/esperti, con l'adozione di tale metodologia si cercherà di superare la mera trasmissione di conoscenza, ma vuole, soprattutto aprire nuove piste di conoscenza e produrre nuove fonti documentarie</p> <p>Metodo investigativo (o ipotetico-deduttivo) : con l'applicazione di tale metodologia gli alunni saranno guidati al risultato attraverso una serie articolata di interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> + Individuazione e definizione del problema + Analisi e selezione delle ipotesi + Delimitazione del campo della ricerca (dei fattori che interagiscono con il problema). + Campionatura (selezione degli elementi rappresentativi). + Selezione delle fonti (da cui rilevare dati e informazioni) + Registrazione ed elaborazione dei dati raccolti + Confronto e verifica delle ipotesi + Definizione del principio generale delle applicazioni con valutazione positiva <p>Documentazione: disegni, testi, presentazioni informatiche</p>